



## La scuola e il suo contesto

**link-**

**label-**

**titolo-**

**sottosezione-**

**0102** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

L'IIS "G. Brotzu" (Liceo Scientifico e Artistico) è sito a Quartu Sant'Elena, terza città della Sardegna per numero di abitanti. Il tessuto economico quartese si è modificato negli anni passando ad una economia diversificata nel settore dell'edilizia, del turismo e dei servizi. Il territorio a partire dagli anni Settanta del Novecento ha subito un forte incremento demografico determinato dallo spostamento di nuclei familiari provenienti dalle zone circostanti e dall'arrivo di un numero crescente di immigrati. Tali cambiamenti hanno avuto effetti sul piano socio-culturale e sul mondo dell'istruzione. Le Istituzioni scolastiche, al fine di rispondere a tali esigenze, hanno dovuto attuare un'azione sinergica che ha determinato l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa nella Scuola Secondaria di II grado. In particolare l'IIS "G. Brotzu" oltre ad arricchire i propri indirizzi di studio ha attivato numerose collaborazioni con le associazioni e le istituzioni presenti nel territorio, a partire dall'Area metropolitana di Cagliari (terzo settore, Enti locali, ASL, Università ecc.), anche nell'ottica della realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex progetti di Alternanza scuola-lavoro). Ciò ha consentito di garantire un'ampia e articolata offerta formativa che ha permesso a ogni studentessa e studente di intraprendere un adeguato percorso educativo in vista della costruzione di un significativo progetto di vita culturale e professionale. L'IIS "G. Brotzu" ha altresì promosso la creazione di reti di scuole al fine di condividere risorse e competenze professionali per rispondere ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti. Entrambi gli indirizzi rappresentano dei poli culturali significativi e ormai consolidati nel tessuto socio culturale del territorio.

Nel contesto socio-economico che si è venuto a creare negli ultimi anni di crisi, sono emerse diverse criticità, esacerbate durante la pandemia, e legate prevalentemente agli ambiti occupazionali, familiari e culturali di provenienza dell'utenza. Queste contraddizioni hanno finito per ripercuotersi in una certa misura anche sul contesto dell'IIS "G. Brotzu" e per costituire una ulteriore sfida in ambito formativo.

### Popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu" è articolato in due indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Artistico. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti dei due indirizzi è eterogeneo. La maggior parte delle famiglie instaura un proficuo rapporto collaborativo con la



scuola basato su un patto formativo condiviso ed ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. Non mancano altresì elementi di criticità relativi al background che rendono in alcuni casi più complesso il percorso formativo e il successo scolastico.

L'IIS "G. Brotzu" affronta le diverse difficoltà attuando strategie inclusive per arginare l'eventuale disagio giovanile, in particolare nella realtà presente al Liceo Artistico, la cui utenza appare particolarmente variegata. L'Istituto è "Scuola amica della mediazione" nell'ambito del progetto "Invece di giudicare", che si profila come iniziativa forte per contrastare le criticità sopra descritte.

L'eterogeneità del contesto di provenienza impegna la Scuola ad attuare strategie per garantire pari opportunità formative alle studentesse e agli studenti. Va rilevato in questo senso che le situazioni di svantaggio sociale si ripercuotono sulle ripetenze e sugli abbandoni, in maniera marcata soprattutto nel biennio del Liceo Artistico. Per far fronte a questa criticità, la scuola si adopera sia potenziando che differenziando le strategie della didattica curricolare, sia promuovendo interventi integrativi a sostegno del curriculum (corsi di recupero, sportelli didattici, laboratori, ecc.).

#### Risorse economiche e materiali

Gli studenti e le studentesse dell'IIS "G. Brotzu" sono dislocati in tre edifici scolastici: i due edifici del Liceo Scientifico sono siti in località Pitz'e Serra, l'edificio del Liceo Artistico è sito in via Monsignor Angioni n. 1. Nella sede del Liceo Scientifico sono stati effettuati lavori di ampliamento degli impianti sportivi e di riqualificazione degli interni. Dal mese di gennaio dell'anno scolastico 2019/20 il Liceo Artistico, nella nuova sede, può godere di strutture adeguate alla propria offerta formativa.

Per ciò che concerne le dotazioni strumentali, grazie ai finanziamenti statali, regionali e ad alcuni PON e POR, la scuola ha potuto arricchirsi nel tempo di diversi laboratori scientifici e informatici e ha attrezzato le aule di rete internet, PC, videoproiettore, LIM. Per ciò che riguarda invece il funzionamento didattico e amministrativo i finanziamenti sono prevalentemente ministeriali.

Per quanto la Provincia prima e la Città Metropolitana poi si siano adoperate negli anni per espletare alcuni necessari interventi, rimane aperto il problema dell'acquisizione della certificazione edilizia.

L'acquisizione di nuovi locali, in grado di supportare un'attività didattica articolata su più indirizzi e basata su un'offerta formativa diversificata qual è quella dell'IIS "G. Brotzu", è stata al momento soddisfatta dal trasferimento del Liceo Artistico nella sede di via Monsignor Angioni. Nel prossimo futuro si spera venga invece realizzato anche il "Campus degli studi superiori di Quartu", progetto già approvato nel 2009 dagli Enti preposti - che attende da tempo i finanziamenti necessari - e che



permetterebbe di dotare l'Istituto di strutture all'avanguardia in materia di edilizia scolastica.

Pertanto, lo Stato mette a disposizione i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico, la Provincia copre le spese delle utenze di base, e il contributo proveniente dalle famiglie è utilizzato per potenziare l'ampliamento dell'offerta formativa.



## Le scelte strategiche

**link-**

**label-**

**titolo-**

**sottosezione-**

**0202** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola, e con l'Atto d'indirizzo emanato dalla DS in data 16 settembre 2024 (prot. 17229) per le attività progettuali ed organizzative necessarie per una coesa e qualificata progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2022-25.

Il PTOF orienta dunque l'elaborazione dei percorsi formativi, rappresentando inoltre un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte educative dell'istituzione.

Il Piano, nella sua elaborazione, tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) mediante il quale la scuola analizza i propri punti di forza e le sue criticità, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'IIS "G. Brotzu", nella sua articolazione interna di Liceo Scientifico e Artistico, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra sapere umanistico e scientifico, sia in grado di offrire agli studenti e alle studentesse strumenti concettuali e valide competenze per fronteggiare i fattori di complessità della contemporaneità, per acquisire autonomia di giudizio e capacità di orientarsi tra i linguaggi della civiltà della comunicazione e dell'informazione, per affrontare consapevolmente e criticamente il mondo del lavoro e quello degli studi universitari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

Facendo seguito alle linee d'azione declinate nell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale, emanato con DM 281 del 15 settembre 2021 e concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, si ritiene che gli obiettivi formativi costituiscano la premessa necessaria per il conseguimento delle priorità. Infatti, per contrastare l'abbandono, prevenire i debiti, allineare i risultati delle prove standardizzate a quelli regionali e rafforzare le competenze di cittadinanza, appare indispensabile, nell'area della progettazione, prevedere una analisi dei bisogni formativi in ingresso, esplicitare nel curriculum le competenze di cittadinanza (comunicare,



partecipare, saper collaborare, interpretare l'informazione, ecc.) su cui radicare l'autonomia e la responsabilità personale che è garanzia di successo formativo. Appare, inoltre, opportuno intervenire sull'ambiente di apprendimento, prevedendo azioni di recupero di varia tipologia (sportello, studio assistito, riallineamento), promuovendo la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori, sulla didattica laboratoriale e collaborativa, sull'uso delle TIC. Sarà opportuno, altresì, predisporre piani personalizzati per gli alunni a rischio di drop-out e raccogliere informazioni sul curriculum pregresso per favorire la continuità educativa.

Per gli obiettivi formativi prioritari si rimanda alla successiva sezione.

Ulteriori obiettivi

- elaborare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, anche al fine di promuovere e valorizzare l'immagine dell'Istituto sul territorio e la sua Offerta Formativa;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le alunne e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, a diffondere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione del sistema scuola e della rendicontazione sociale;
- pianificare gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli studenti e a tutte le studentesse.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti di innovazione che caratterizzano la nostra scuola coinvolgono due aree strategiche:

1. spazi e infrastrutture
2. pratiche di insegnamento e apprendimento.

L'Istituto ha impostato nel tempo una politica di ottimizzazione degli spazi e delle tecnologie che ha consentito di potenziare gli ambienti con significativi investimenti e di sviluppare una intensa attività sia curricolare che extra curricolare basata sull'innovazione metodologica.

Gli spazi laboratoriali sono gestiti da figure di coordinamento che ne regolamentano l'utilizzo e che provvedono ad aggiornare i materiali didattici.



Anche l'ambiente di apprendimento delle aule è stato recentemente arricchito con la presenza della rete internet, del PC, della LIM e ciò ha offerto nuove opportunità per la creazione di setting di apprendimento innovativi.

Con la progettualità extracurricolare la scuola ha promosso inoltre, forme di collaborazione e creazione di reti, apertura al territorio e alle principali forme di vita sociale e culturale, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione e allo sviluppo professionale del personale docente e non docente. L'IIS "G. Brotzu" è tradizionalmente impegnato a potenziare le innovazioni riguardo la didattica e la formazione del personale. In particolare, l'Istituto è orientato allo sviluppo di strumenti innovativi a sostegno della didattica nel contesto di nuovi ambienti di apprendimento, garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, al fine di sviluppare competenze disciplinari e trasversali (pensiero critico, problem solving, approccio collaborativo, spirito di iniziativa, creatività). Tale impegno ha già toccato i tre settori previsti dal nuovo PNSD e l'Istituto ha risposto alle necessità di innovazione mediante la partecipazione a bandi PON.

L'Istituto implementerà un sistema di orientamento articolato in percorsi di continuità verticale, sia in ingresso che in uscita. Inoltre, è orientato alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e inclusivi con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.

Si ritiene che tali azioni consentiranno di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

### PROGETTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA A CUI LA SCUOLA PARTECIPA O HA PARTECIPATO

I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale e le modalità didattiche.

Si segnalano tra i progetti realizzati nel triennio, nell'ambito della Rete Avanguardie educative:

- Didattica immersiva-Edmondo e Minecraft
- Avanguardie educative-FLIPPED CLASSROOM
- Avanguardie educative-AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- Coding in classe (Code Week e Ora del codice)





L'innovazione metodologica è implementata grazie ai progetti PNRR come di seguito descritti.

### NEXT GENERATION EU

La pandemia di SARS-COV-2 ha colpito molteplici aspetti del nostro Paese. Come ricorda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET)". Una delle sei Missioni del PNRR è relativa ad istruzione e ricerca, in linea con il Next Generation EU con cui l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei e delle giovani.

Il PNRR indica come la scuola cambierà rispetto al passato; in particolare la Missione 4 è dedicata al sistema italiano di istruzione, formazione e ricerca. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di secondo grado sono particolarmente rilevanti le criticità inerenti il gap nelle competenze di base, l'alto tasso di abbandono scolastico e i divari territoriali, lo Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro, che il PNRR intende affrontare.

Si riportano di seguito gli assi portanti su cui si basa la strategia relativa alla missione "Istruzione e ricerca" del PNRR:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra Università e imprese
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

Una delle due componenti in cui sono articolati gli obiettivi sopra indicati è relativa al "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università". Diversi investimenti e riforme previsti dal Piano appaiono particolarmente significativi per le Scuole secondarie di



secondo grado.

L'IIS "G. Brotzu" è impegnato nell'affrontare le nuove sfide della scuola post-pandemia, accogliendo le opportunità offerte del PNRR e realizzando politiche scolastiche di innovazione e resilienza che consentano di superare la fase di crisi attraversata dal sistema-Italia, anche con l'acquisto di materiali e infrastrutture che agevolino una didattica flessibile fruendo dei fondi di riqualificazione degli spazi esterni per l'utilizzo didattico. Inoltre, si sono potenziati i sussidi ICT anche con l'obiettivo di facilitare l'integrazione di alunni e alunne con disabilità o BES.

Nell'ottica del rinnovamento tecnologico e didattico, la realizzazione del percorso di miglioramento trova spazio nelle azioni previste dal PNRR come declinate nelle tre linee di intervento: M4C1-3.2 Azione 1 Next generation class (Progetto "BLI- Brotzu Liceo innovativo") e M4C1-3.2 Azione 2 Next generation labs (Progetto "Inventare il futuro"); linea di intervento MC4-1.4 riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (Progetto "I care").

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state progettate ulteriori azioni:

- Progetto: 1,2,3... STEM - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)
- Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale -FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)
- Progetto: I Care 2 -RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024, Seconda edizione).

Le strategie didattiche orientative previste dal DM 328 del 22 dicembre 2022 rinforzeranno ulteriormente le competenze disciplinari e interdisciplinari del curriculum dell'Istituto.

#### Documento dell'ePolicy

Nel corso dell'anno 2024, è stato adottato l'ePolicy: un documento programmatico dell'Istituto finalizzato a promuovere nell'intera comunità scolastica l'utilizzo sicuro, critico e responsabile della Rete internet, in coerenza con l'educazione alla Cittadinanza digitale prevista dalla Legge 92/2019 e le nuove Linee guida ex DM 183/2024.

Il Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore, l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale, il Referente per il bullismo e il cyberbullismo, insieme al Team antibullismo e per le emergenze (DM 18/2021- nota n. 482/2021) sono chiamati a cooperare per l'attuazione dei piani di



azione.

Oltre all'adozione di norme comportamentali e di procedure di utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in ambiente scolastico, il documento individua ruoli e responsabilità, misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio e un Protocollo per contrastare le azioni di bullismo e cyberbullismo.

In particolare, il documento impegna l'Istituto in un programma annuale e triennale di sensibilizzazione e di prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione (si veda in Allegati del PTOF 2024/2025: Scheda di segnalazione; Scheda di valutazione approfondita; Scheda di monitoraggio), oltre che di contrasto al bullismo e al cyberbullismo mediante le seguenti azioni:

- organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti/studentesse
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/alle studenti/studentesse, con il coinvolgimento di esperti
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti
- organizzare uno o più incontri di formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali integrando lo svolgimento della didattica e assicurando la partecipazione attiva degli studenti/studentesse
- promuovere incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all' Educazione Civica Digitale
- organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse
- organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli/alle studenti/studentesse
- pianificare e realizzare progetti di peer-education sui temi della sicurezza online nella scuola.

Approfondimento



Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, in linea con il Piano Scuola 4.0 e le linee guida STEM, il Liceo Scientifico e Artistico G. Brotzu realizza percorsi formativi per tutto il personale scolastico (Dirigente scolastico, Direttori dei servizi generali e amministrativi, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica (D.M. 66/2023).

### Attività associate all'intervento:

- Comunità di pratiche per l'apprendimento
- Laboratori di formazione sul campo
- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarità con "Scuola 4.0"
- Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
- Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

### Comunità di pratiche per l'apprendimento



La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo - amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

### Progetto: 1, 2, 3...STEM

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, previa analisi del contesto, l'IIS "G. Brotzu" promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali specifiche dei vari campi di esperienza, e al multilinguismo. La promozione di competenze STEM è fondamentale per la formazione e l'orientamento delle nuove generazioni in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il multilinguismo favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Inoltre, le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023) incoraggiano un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, sottolineando la necessità di una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia. L'obiettivo è superare la percezione delle materie scientifiche come un blocco curricolare separato dalle discipline umanistiche.

### Attività associate all'intervento:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

### Progetto: I Care 2



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care 2 tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi sono pertanto rivolti a studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio.

Nello specifico, nell'anno scolastico 2024-25 vengono realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento: con l'erogazione di percorsi individuali (15/20 ore) di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: con attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: con attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso sarà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor;
- attività finalizzate a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico tramite percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari
- organizzazione di un team d'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica: con una costante attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un gruppo di





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

lavoro composto dal dirigente scolastico, da docenti tutor, esperti interni e/o esterni. Il team effettuerà un costante monitoraggio volto alla rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni. Con la sua azione progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, in raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà, piuttosto che con percorsi di orientamento veri e propri, con attività di supporto variabili a seconda delle esigenze specifiche. Il principio DNSH sarà un riferimento costante del progetto. Nella pianificazione delle azioni da intraprendere così come in fase di monitoraggio delle ricadute verrà pertanto costantemente rilevato l'impatto del progetto sulla diversità e sull'uguaglianza di genere.



## L'offerta formativa

**link-**

**label-**

**titolo-**

**sottosezione-**

**0302** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità





# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## ASPETTI GENERALI

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia da SARS-COV-2 ha colpito il sistema-scuola rendendo indispensabili investimenti e riforme alle quali offre una risposta il PNRR. L'IIS "G. Brotzu" è pronto ad innovare e adeguare la sua offerta formativa per rispondere alle sfide della post-pandemia e rendere la scuola aderente alle esigenze del periodo storico che stiamo vivendo, in linea con gli assi portanti del PNRR. L'Istituto ha acquisito e reso strutturali pratiche didattiche e organizzative messe in essere durante il periodo pandemico, con particolare riferimento allo svolgimento degli organi collegiali e all'utilizzo della piattaforma Google Workspace in ambito didattico.

### RiGenerazione Scuola

L'offerta formativa dell'IIS "G. Brotzu" aderisce e si ispira al Piano RiGenerazione Scuola.

In particolare, molte delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e di quelle inserite nell'Educazione civica sono legate ai temi della transizione ecologica e culturale, con l'obiettivo di articolarsi in maniera sistemica nel prossimo triennio intorno ai quattro pilastri:

1. la rigenerazione dei saperi
2. la rigenerazione dei comportamenti
3. la rigenerazione delle infrastrutture
4. la rigenerazione delle opportunità

Approfondimenti:

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>



#### Agenda 2030

L'intera azione didattica ed educativa dell'ISS "G. Brotzu" si ispira ai principi che animano l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 obiettivi dell'Agenda sono declinati nell'offerta formativa dell'Istituto a partire dall'attività didattica curricolare, impegnata in particolare nel perseguimento dell'obiettivo 4. L'intero curriculum di Istituto per l'Educazione civica è strutturalmente impegnato a trattare i 17 obiettivi dell'Agenda, rendendoli vicini ad alunni e alunne come attitudini e habitus di comportamento. L'ampia proposta di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda, declinandoli in base alle differenti proposte didattiche e formative (per i dettagli si rimanda al sito dell'Istituto <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>). Vengono promossi percorsi scolastici di "educazione alla sostenibilità" per il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, aprendosi a proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

#### Buone pratiche di valorizzazione delle attività curricolari

La scuola accoglie attività proposte dal territorio e si apre a iniziative e offerte culturali e formative. Durante l'anno scolastico vengono dunque organizzate nell'Istituto attività di arricchimento culturale grazie all'iniziativa di singoli insegnanti o di Consigli di classe. Le iniziative, progettate di norma all'inizio dell'anno scolastico, sono spesso inserite nell'attività curricolare costituendone un potenziamento, ampliandone la portata e sono rivolte a linguaggi e percorsi espressivi tra scienza, arte, musica e spettacolo: attività teatrali, cinematografiche, grafico-pittoriche, letterarie ecc.

Per le pratiche di valorizzazione delle attività curricolari si rimanda al sito dell'Istituto: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/il-liceo-e-anche/iniziative-di-aricchimento-culturale>

L'azione didattica dell'IIS "G. Brotzu" favorisce processi innovativi in ambito metodologico e organizzativo finalizzati a ricercare la personalizzazione degli apprendimenti, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

In particolare, la presenza del modello vivente è istituzionalizzata nelle classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Arti figurative (corso diurno e corso serale), con l'obiettivo di potenziare la capacità di



analizzare, riprodurre, rielaborare la realtà osservando modelli viventi, costituendo ulteriore arricchimento nella pratica laboratoriale. Le Discipline pittoriche e le Discipline plastico-scoltoree sono legate al Laboratorio di figurazione da un rapporto di stretta sinergia. Tale rapporto è definito nelle Indicazioni Nazionali come fondamentale fase di riflessione che permette di confrontare, verificare o sperimentare il processo in atto sulle ipotesi e sulle sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla nota 1057 del 6 febbraio 2015 del MIUR.

#### I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

##### (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La legge prevede la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, da emanare con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Dette Linee guida sono attualmente in fase di predisposizione da parte del Ministero.

Nelle more della predisposizione delle linee guida, il Collegio ha individuato i seguenti criteri di distribuzione orientativi del monte ore dei percorsi nel triennio conclusivo del corso di studi: classe terza 35 ore, classe quarta 35 ore, classe quinta 20 ore. Nella programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, nel triennio conclusivo, si terrà delle seguenti esigenze:

- arricchire la formazione acquisita nel percorso curricolare con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo, in modo che le competenze acquisite nel mondo lavorativo possano essere riconosciute e valorizzate nella valutazione degli apprendimenti;



- correlare l'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali, tenendo conto del contesto; prevedere per gli studenti in alternanza la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008); sensibilizzare gli operatori economici presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata; effettuare convenzioni e accordi con gli operatori presenti nel territorio al fine di realizzare moduli di alternanza scuola-lavoro o in alternativa percorsi di impresa simulata.

Per un dettaglio dei PCTO attivati dall'Istituto si rimanda alla sezione specifica del sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per tutti i progetti e le attività vengono indicati i bisogni a cui si intende rispondere, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Al fine di un efficace monitoraggio si indicheranno i risultati relativi alla fase iniziale, intermedia e finale nell'arco temporale seguente nel quale il progetto si attua, illustrando il numero dei partecipanti iscritti, i reali partecipanti e chi porta a termine il progetto, i risultati ottenuti e ogni elemento valido per il monitoraggio, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Alcuni progetti vengono realizzati con finanziamenti esterni, altri con finanziamenti speciali del MIUR o con il FIS della scuola. Relativamente a questi ultimi il Dirigente scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili. Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti approvati dal Collegio, sentito il parere del Consiglio di Istituto, lo Staff del Dirigente, composto dal Dirigente, dai Collaboratori del DS dai Docenti FF.SS., provvede a ridimensionare e/o graduare i finanziamenti destinati a ciascun progetto.

Relativamente all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, è necessario continuare a progettare ed attivare iniziative ed interventi in linea con i principi costituzionali.



### PROGETTO STUDENTI-ATLETI

MIUR, CONI, CIP ( D.M. 43 del 3 marzo 2023)

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

### SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

MIUR, USR Sardegna, CTR (D.M. 461 del 6 giugno 2019)

Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Per ulteriori dettagli si veda la sezione "Inclusione".

### BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:

#### PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE

Nucleo di Prossimità-Polizia Locale di Quartu Sant'Elena; Polizia Postale di Cagliari, Lions Cagliari e Quartu S. Elena; Servizio di mediazione tra pari.

Il progetto si articola in una serie di iniziative ed azioni rivolte a tutte le classi: incontri formativi con esperti esterni su tematiche comuni per ogni livello di classe, opportunità di aggiornamento e formazione per docenti, interventi mirati nelle singole classi con il supporto di personale esterno (Nucleo di Prossimità-Polizia Locale di Quartu Sant'Elena; Polizia Postale di Cagliari, Lions Cagliari e Quartu S. Elena), servizio di mediazione tra pari (progetto "Invece di giudicare" in collaborazione con Risorsa Cittadino Soc. Coop. Sociale Onlus).





### STUDENTS LAB

#### Asse4 - Rete di Imprese

Il Percorso mira alla sperimentazione personale della competenza imprenditoriale, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri" (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani.

### Orientamento attivo nella transizione scuola-università

#### PNRR

Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Approfondimenti: <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/orientamento-attivo-nella-transizione-scuola-universita.html>

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono divisi nelle seguenti macroaree:

PROGETTO DI MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

PROGETTO DI MACROAREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE

PROGETTO DI MACROAREA UMANISTICA E SOCIALE

PROGETTO DI MACROAREA CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

PROGETTO DI MACROAREA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE

PROGETTO DI MACROAREA GARE E CONCORSI



Per i dettagli si rimanda alla sezione del PTOF "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

La descrizione dei progetti presenti nelle macroaree sopra indicate è presente nell'allegato al PTOF "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa" presente sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it> alla voce PTOF.

#### ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO PREVISTE DALL'IIS "G. BROTZU"

L'offerta culturale dell'IIS "G. Brotzu" è tradizionalmente ricca e articolata. Come già ricordato, sono infatti numerosi i progetti e le attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa attivati nelle aree scientifico - tecnico - professionale, umanistica e sociale, certificazioni e corsi professionali, gare e concorsi. L'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro, oggi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ha consentito di introdurre ulteriori attività che, sempre aderenti agli indirizzi e corsi di studio attivi presso l'IIS "G. Brotzu", offrono ad alunni e alunne la possibilità di entrare in contatto col mondo universitario e delle professioni.

L'Istituto è dotato inoltre di organico di potenziamento, che ha consentito di attivare ulteriori attività di arricchimento e sviluppo della proposta didattica e culturale della Scuola: potenziamento dell'area linguistica, filosofica, matematico-scientifica, artistica.

Le studentesse e gli studenti dell'IIS "G. Brotzu" possono accedere a tutte le attività sopra descritte in maniera volontaria e gratuita.

Per il dettaglio e le schede descrittive dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con l'indicazione di obiettivi formativi e competenze attese si rimanda alla sezione dedicata al PTOF del sito dell'Istituto: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Piano Triennale dell'animatore digitale 2022-2025

Premessa normativa

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015



Articolo 1, comma 56.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57.

[...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.





#### Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD (#28).

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

1. Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
3. Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

#### Premessa al Piano Triennale

Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica.

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole



promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

#### Interventi già attuati nell'Istituto

##### 1. Creazione di soluzioni innovative

###### 1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici.

###### 1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio di finanziamenti specifici, sono stati acquisiti strumenti digitali (DigitalBoard, LIM collegati alla rete Wi-Fi, pc).

###### 1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo digitalizzata.

Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia, per la valutazione degli alunni, per le programmazioni e per le comunicazioni docenti-segreteria.

###### 1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password. Ogni docente ed alunno ha un account istituzionale sul dominio @liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

###### 1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale



<https://liceoscientificoartisticoartisticobrotzu.edu.it/> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Nel corso del corrente anno scolastico sarà probabilmente attuata una riprogettazione del sito web in concerto con la figura strumentale.

#### 1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe) e, in alcuni casi, delle comunicazioni scuola-famiglia.

1.7 Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici. Tale azione mira alla co-definizione e co-costruzione di materiali e ambienti didattici in classe. Con tale metodologia si intende incrementare la competenza di progettazione e costruzione in modalità condivisa dei nuovi materiali e nuovi strumenti per la didattica.

1.8 Azione #21 - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale. In questi termini si cercherà di incrementare la realizzazione di percorsi di PCTO sviluppati all'interno di imprese digitali e multimediali. Tale orientamento ha come obiettivo quello di formare i ragazzi ai nuovi strumenti delle professioni del mondo digitale.

## 2. Coinvolgimento della comunità scolastica

#### 2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale; a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

#### 2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) in classe.



### 3. Formazione Interna

#### 3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

#### 3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati corsi di formazione, con il supporto dell'AD e dell'EFT Sardegna, sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto prevede tre settori d'intervento: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e ri-orientamento, orientamento in uscita.

### Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole medie. L'obiettivo è quello di promuovere e far conoscere gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e fornire un'informazione chiara e completa sui percorsi didattici, sulle caratteristiche e sulle peculiarità delle sezioni del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico. Un ulteriore momento di informazione è costituito dalla visita della scuola da parte degli studenti della terza media. All'inizio dell'anno scolastico sono previste attività di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola media, anche grazie ad attività in cui sono coinvolti i ragazzi delle ultime classi, per favorire la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente educativo.



#### Orientamento in itinere e ri-orientamento

L'attività di orientamento in itinere è sostanzialmente indirizzata agli studenti e alle studentesse frequentanti i diversi indirizzi della scuola per condurli/e ad una valutazione consapevole e responsabile delle proprie scelte. Tale attività, incardinata nella didattica curricolare, ha lo scopo di registrare nei ragazzi e nelle ragazze l'andamento evolutivo di motivazioni, interessi, attitudini al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno. Tenuto conto delle attitudini, potenzialità, aspirazioni e motivazioni dei ragazzi e ragazze, vengono fornite le informazioni personalizzate sugli sbocchi formativi e occupazionali accessibili a seguito della frequenza nelle diverse aree di indirizzo. Le attività di ri-orientamento scolastico si rivolgono agli alunni e alle alunne che abbiano manifestato l'intenzione di passare ad altro indirizzo di studi, e/o abbiano evidenziato situazioni di disagio personale o difficoltà scolastiche. In questa prospettiva, l'Istituto facilita il passaggio ad un altro indirizzo, individuando "passerelle" di raccordo tra un ordine e l'altro.

#### Orientamento in uscita

Il passaggio dalla scuola secondaria all'Università/Accademia costituisce uno dei momenti di maggiore criticità nella carriera di uno studente. Le percentuali di abbandono al primo anno di iscrizione universitaria e di passaggi di corso di studi attestano questo grave problema, che nella realtà isolana risulta ancor più accentuato rispetto ai valori medi nazionali. Si pone dunque il problema di una scelta consapevole delle opportunità da valutare e della coscienza di sé rispetto a queste. In tal senso, l'attività di orientamento costituisce un aiuto nella scelta del percorso formativo universitario e/o accademico soddisfacente, sulla base delle proprie tendenze e aspirazioni. Le attività di orientamento organizzate dall'Istituto sono strutturate in modo da fornire servizi di informazione sulle offerte formative dei Corsi di studio universitari, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori nonché sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Com'è noto, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento, prevedendo che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi di 30 ore al fine di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;





- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli curriculari di orientamento formativo delle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli/le studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

L'orientamento formativo persegue le seguenti competenze e abilità.

#### Competenze trasversali

- potenziare i livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- potenziare la capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei diversi testi e linguaggi esaminati
- potenziare una concezione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- potenziare l'atteggiamento di ricerca
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- sviluppare la capacità di dialogo e di cooperazione
- partecipare al dibattito culturale
- porsi in modo attivo e critico rispetto alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

#### Abilità:

- saper rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse



- saper comunicare in modo chiaro e appropriato utilizzando diversi canali comunicativi
- saper cooperare per il raggiungimento dell'obiettivo, nel rispetto delle specificità individuali
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo
- usare consapevolmente le nuove tecnologie.

Obiettivi didattici in termini di Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente o Competenze di cittadinanza (rif. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), in particolare:

- Competenza alfabetico-funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

#### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

##### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS "G. Brotzu" è una scuola particolarmente sensibile al problema dell'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità in quanto per tradizione nell'indirizzo del Liceo Artistico si registra da anni un elevato numero di iscritti DA. Sulla base della sua consolidata esperienza la scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione di tali studenti nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva raggiungendo risultati efficaci. I PEI vengono formulati dai GLHO e periodicamente gli obiettivi prefissati vengono



monitorati. Per gli alunni e le alunne con altri BES (DSA, ADHD ecc.) l'Istituto ha predisposto un modello condiviso di Piano Didattico Personalizzato che è in via di perfezionamento e ha creato all'interno del sito web una sezione appositamente dedicata. La scuola ha altresì definito dei protocolli per l'inserimento degli studenti stranieri arrivati di recente in Italia e prevede diverse azioni sia di tipo linguistico che interculturale al fine di favorirne l'inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità ottenendo positive ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Negli ultimi anni si è assistito ad una crescita delle certificazioni di DSA (Dislessia, Disortografia, Discalculia ecc.). Per fronteggiare tale fenomeno la scuola ha organizzato diverse azioni formative rivolte ai docenti al fine di facilitare l'utilizzo di misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni degli alunni. Molto è stato fatto in questa direzione ma alcuni piani personalizzati possono essere ancora migliorati e messi a punto. Inoltre va precisato che mentre nel piano annuale di inclusione della scuola (PAI) sono previste azioni specifiche di inclusione per alunni in possesso di qualche certificazione, altrettanto non avviene per l'area dei Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni di privazione socio-linguistico-culturale non certificate.

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Integrazione Scolastica d'Istituto) ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2021-22, il nuovo modello PEI (post sentenza TAR del Lazio, ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.).

Per ulteriori dettagli relativi alle azioni inclusive si veda il Piano di Inclusione d'Istituto facente parte integrante del presente documento pubblicato sul sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF; sul sito web dell'Istituto è reperibile anche il modello PEI adottato dalla scuola, alla pagina "Disabilità".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie





#### Definizione dei progetti individuali

##### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura avviene dopo un periodo di osservazione dello studente, utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura:

- i docenti della classe in cui si trova lo studente;
- l'insegnante di sostegno;
- gli educatori per la comunicazione, l'autonomia e la socializzazione;
- le figure socio- sanitarie e le equipe psico-pedagogiche che seguono il ragazzo;
- la famiglia.

##### Processo di formulazione del Piano Educativo Individualizzato, PEI:

1. è elaborato e approvato dal GLO (gruppo di lavoro operativo);
2. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento;
3. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale;
4. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione;
5. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico.

Tre sono le fasi di definizione del PEI:



1 fase entro il mese di Ottobre: analisi della situazione iniziale, individuazione di obiettivi generali e didattici, strumenti, strategie e finalità del piano personalizzato; Approvazione del PEI;

2 fase mese di marzo: Verifica intermedia del PEI;

3 fase mese di maggio: Verifica finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO:

1. i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
2. le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione, i referenti;
3. l'unità di valutazione multidisciplinare;
4. gli alunni con disabilità in nome del principio di autodeterminazione (scuola secondaria di secondo grado).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie I genitori sono una grande risorsa per la scuola: conoscono il ragazzo meglio di chiunque altro e attraverso un rapporto di collaborazione attiva è possibile realizzare il Progetto di Vita condiviso.

Ruolo della famiglia:

1. partecipa alla stesura e alle verifiche programmate del PEI;
2. porta avanti in ambiente familiare tutte le acquisizioni dell'alunno apprese in ambiente scolastico;
3. fornisce alla scuola la documentazione aggiornata relativa al percorso diagnostico e di valutazione, anche in itinere, effettuato dalle ASL competenti;



4. partecipa ai colloqui individuali, come da calendarizzazione d'Istituto.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia

L'Istituzione Scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici e costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno.

#### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno: - partecipazione a GLI - rapporti con famiglie - attività individualizzate e di piccolo gruppo - attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): - partecipazione a GLI - rapporti con famiglie - tutoraggio alunni - progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente Educativo Culturale (AEC): - attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).

Personale ATA: - assistenza alunni disabili - progetti di inclusione/laboratori integrati.

#### Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare:

- analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- procedure condivise di intervento sulla disabilità



- procedure condivise di intervento su disagio e simili.

Associazioni di riferimento:

- procedure condivise di intervento per il Progetto individuale.

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

- procedure condivise di intervento sulla disabilità
- procedure condivise di intervento su disagio e simili
- progetti territoriali integrati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Gli alunni con disabilità vengono valutati, secondo la normativa vigente, con riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto predispone l'accoglienza degli alunni diversamente abili con particolare attenzione alle esigenze di ciascuno, favorendo l'accompagnamento da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado. La lettura propedeutica dei documenti in possesso dell'Istituto e la discussione nel gruppo di lavoro per il sostegno preparano l'ingresso dello studente o della studentessa nella scuola. Nel corso del quinquennio gli alunni saranno indirizzati, anche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a scelte coerenti con le competenze acquisite e con gli obiettivi raggiungibili.

#### Approfondimento

La nostra scuola ha al centro del suo agire formativo l'alunno diversamente abile considerato nella sua unitarietà di corpo e mente. L'obiettivo finale è l'integrazione / inclusione scolastica. Ogni alunno, con tempi propri, potenzialità e limiti, diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler e saper essere, pensare e fare, con obiettivo finale quello dell'autonomia intesa in senso più completo. Quest'ottica normalizza e dà dignità alla Diversità, rendendola esplicita nell'Unicità di ogni identità individuale. Vogliamo riconoscere, legittimare e valorizzare le diversità con la progettazione di percorsi educativi individualizzati (PEI) che il più possibile permettano all'allievo di seguire una programmazione comune alla classe.

Per il nostro Istituto la realizzazione di una buona Integrazione/Inclusione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili si muove attorno a tre linee fondamentali:

- realizzare un buon inserimento del ragazzo diversamente abile nel gruppo;
- agire per dotare l'alunno di possibilità di apprendere attraverso strumenti e strategie didattico - educative adatte alla sua situazione specifica;
- conseguire la capacità di gestire autonomamente le relazioni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Il nostro Istituto vuole perseguire un'uguaglianza di tutti gli studenti nei diritti e nelle opportunità, mantenendo come valore importante la diversità e i "talenti" di ognuno.

Le mansioni della Funzione Strumentale Area 2 - Integrazione - si possono così riassumere:

- coordina l'area dei docenti di sostegno
- è responsabile dell'organizzazione ordinaria di tutte le attività di sostegno alla disabilità



- è referente per i colleghi e per gli assistenti educatori
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti e alla riorganizzazione del servizio
- si relaziona con i CdC e con i coordinatori del CdC in caso di bisogno
- cura la coerenza delle specifiche progettualità (PEI) con i bisogni delle classi e degli studenti e con il progetto di Istituto
- è referente per la relazione con le famiglie
- cura le relazioni con la Provincia e con la Coop. Così per l'assistenza educativa
- cura le relazioni con l'USP di Cagliari
- cura le relazioni con il Comune di Quartu S.Elena
- cura le relazioni con le famiglie e le scuole dei ragazzi che intendono iscriversi in futuro
- collabora con la referente degli alunni DSA.

La F.S. si adopera inoltre per attivare esperienze laboratoriali. Infatti, per favorire al massimo il benessere degli alunni e la loro integrazione all'interno della scuola, ogni anno vengono attivati dei laboratori di tipo pratico ed espressivo/creativo. Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, con l'uso di oggetti e materiali, gli alunni sperimentano nuove situazioni sia relazionali che comportamentali a seconda delle loro potenzialità.

Criteri generali per l'attribuzione dei/delle docenti di sostegno alle classi

- 1) favorire la continuità didattica ove i processi formativi abbiano portato buoni risultati e la relazione interpersonale con alunno e famiglia siano stati positivi;
- 2) distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;
- 3) assegnare docenti ad alunni, esaminando le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espressi dai singoli





4) situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati in un congruo periodo di tempo;

5) nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Nell'assegnazione si terrà conto:

6) delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'USR;

7) della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe; il DS valuterà con il GLI o il Dipartimento di sostegno, la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'USR, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire due alunni insieme nel contesto classe;

8) della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente;

9) della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione USR anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Periodicamente nella scuola viene effettuato un monitoraggio sui risultati scolastici e sui risultati delle prove INVALSI e OCSE PISA finalizzato a registrare le difficoltà di apprendimento degli studenti. A seguito di tale rilevazione vengono effettuati interventi di varia natura a seconda dei bisogni accertati: corsi di riallineamento per prevenire il debito, corsi di recupero per recuperare il debito, sportelli didattici rivolti a piccoli gruppi per colmare particolari carenze, studio assistito per potenziare il metodo di studio. In genere gli interventi si rivelano efficaci per la maggioranza dei ragazzi. La scuola cerca altresì di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare, a corsi o progetti in orario extra- curricolare. Promuove inoltre corsi di potenziamento per gli alunni delle classi quinte in vista dell'Esame di stato.



Generalmente le diverse azioni condotte dalla scuola per il recupero dello svantaggio si rivelano efficaci. Esiste però una frangia di studenti delle prime classi del Liceo Artistico a rischio di dispersione e abbandono nei confronti della quale le misure generalmente adottate non si rivelano sempre vincenti, anche perché si tratta di alunni che frequentano in modo discontinuo e presentano problematiche di carattere socio-culturale abbastanza importanti. Per fronteggiare tali bisogni è intendimento della scuola avviare un specifico progetto di inclusione e differenziazione metodologica.

Per un approfondimento sulle modalità di recupero e potenziamento vedi allegato.

#### SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto ha attivato un progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Sono previste sia attività in presenza dei docenti presso il domicilio degli alunni, sia servizio di istruzione domiciliare in modalità di Didattica Digitale Integrata. Qualora le condizioni di salute degli studenti non permettano la Didattica a distanza, ad integrazione delle modalità in presenza si potrà procedere con modalità a distanza di tipo asincrono tramite la piattaforma GSuite. Ogni singolo intervento corredato di finalità, obiettivi educativo-formativi, metodologie, strumenti, modalità di verifica, monitoraggio e indicatori di successo, obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, contenuti, sono puntualizzati nella programmazione specifica dei singoli Consigli di classe.

Allegato:

Regolamento Azioni recupero e potenziamento.pdf





## Organizzazione

link-  
label-  
titolo-  
sottosezione-  
**0402** Scelte organizzative



## Scelte organizzative

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

### COMMISSIONI

Sono disposte le seguenti Commissioni con lo scopo di collaborare e coordinarsi nel lavoro con le relative Funzioni Strumentali.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

BIBLIOTECA ARTISTICO

BIBLIOTECA SCIENTIFICO

ELETTORALE

EVENTI E MOSTRE

G.L.I.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

E SCUOLA IN OSPEDALE

ORARIO LICEO ARTISTICO

ORARIO LICEO SCIENTIFICO



ORIENTAMENTO ARTISTICO

ORIENTAMENTO SCIENTIFICO

P.C.T.O.

P.T.O.F. E N.A.V.

STUDENTI ATLETI A LIVELLO NAZIONALE

SALUTE, BULLISMO E CYBERBULLISMO

VIAGGI

TEAM DIGITALE

TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Reti e Convenzioni attivate nell'anno scolastico 2024-25

- CONVENZIONE CON UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAGLIARI
- CONVENZIONE CON CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)
- CONVENZIONE UNICAORIENTA
- CONVENZIONE CON INFN - ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE



- ACCORDO DI RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - Ambito territoriale 9, Cagliari Est
- CONVENZIONE PER TFA UNICA
- CONVENZIONE PER PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE
- CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STUDENTS LAB
- CONVENZIONE CON FESTIVAL SCIENZA CAGLIARI
- CONVENZIONE PER PROGETTO BIBLIOTECA LICEO SCIENTIFICO
- CONVENZIONE CON COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
- CONVENZIONE CON EURODESK ITALY
- PROTOCOLLO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI - "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università"
- RETE NAZIONALE DI SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE
- RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- ACCORDO DI RETE PROVINCIALE TRA LE SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE 9 - CAGLIARI EST
- CONVENZIONE CON ARCOIRIS ONLUS
- CONVENZIONE WSC ITALY GLOBAL LEADER
- CONVENZIONE CON BANCA INTEA SAN PAOLO
- CONVENZIONE CENTRO ALBA LIFESPAN SRL
- CONVENZIONE LACHETE CULTURA E MUSICA
- CONVENZIONE RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale
- CONVENZIONE AIR NET SRL
- CONVENZIONE SARDEGNA RICERCHE



- CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SCIENZA SOCIETÀ SCIENZA
- CONVENZIONE CON ASSORIOENTA
- CONVENZIONE GENITORI INSIEME A.P.S. ONLUS
- CONVENZIONE RISORSA CITTADINO SOC. COOP. SOCIALE

### **Contatti**

Tel. 070868053

Fax 070869026

E-mail: [cais017006@istruzione.it](mailto:cais017006@istruzione.it)

E-mail pec: [cais017006@pec.istruzione.it](mailto:cais017006@pec.istruzione.it)